

BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI COMMISURATI AL VERSAMENTO DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF RELATIVA ALL'ANNO FISCALE 2012

1. OGGETTO, OBIETTIVI E FINALITA'

L'Amministrazione Comunale indice il presente Bando per la concessione di contributi commisurati al versamento dell'addizionale comunale IRPEF relativa all'anno fiscale 2012 (dichiarazione dei redditi 2013) per le cittadine e i cittadini appartenenti a nuclei economicamente disagiati istituendo apposito fondo ammontante a complessivi € 40.000,00.

Obiettivo generale del presente bando è quello di realizzare un intervento di sostegno a favore dei cittadini appartenenti a nuclei familiari con redditi più bassi nell'ambito delle diverse iniziative messe in atto per sostenere le fasce più disagiate della popolazione nel perdurare della crisi economica.

2. BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO - REQUISITI DI ACCESSO

Possono presentare domanda di contributo i cittadini, residenti nel territorio comunale, appartenenti a nuclei familiari con indicatore della situazione economica equivalente relativa all'anno 2012 inferiore o pari a:

€ 15.000,00 in caso di nucleo familiare titolare di reddito da lavoro dipendente o pensione;

€ 10.000,00 in caso di nucleo familiare titolare di lavoro autonomo o di impresa.

Nel caso di nucleo familiare in cui concorrano entrambe le tipologie di reddito, in riferimento ai criteri di accesso e all'erogazione del contributo come sotto meglio specificato, si farà riferimento al reddito prevalente nel nucleo ovvero di maggiore entità.

La richiesta di contributo può essere presentata a condizione che il richiedente ed i componenti del proprio nucleo familiare non siano proprietari di immobili diversi dall'abitazione di residenza comprensiva della prima pertinenza. Il contributo non sarà comunque concesso qualora l'abitazione di residenza appartenga a categorie A1, A8, A9.

Situazioni particolari, legate allo stato degli immobili diversi dall'abitazione di residenza potranno essere valutate in sede di esame della domanda.

Il nucleo familiare è quello disciplinato dalla normativa ISEE.

Il contributo compete solo per l'addizionale IRPEF corrisposta al Comune di Piossasco.

3. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al bando deve essere presentata compilando il modulo predisposto dal Comune di Piossasco allegando la documentazione in esso indicata.

Il modulo di domanda è disponibile:

- presso il Dipartimento Servizi alla Persona, Ufficio Politiche Sociali, via Ferrari 21- negli orari di apertura al pubblico ovvero lunedì, giovedì e venerdì dalle ore 8,45 alle ore 12,45- mercoledì dalle ore 13,45 alle ore 17,15- martedì chiuso.
- sul sito del Comune di Piossasco: www.comune.piossasco.to.it

La domanda deve essere presentata a partire da mercoledì 16/10/2013 ed entro e non oltre le ore 12,45 di giovedì 31/10/2013:

- a mano presso l'ufficio Ufficio Politiche Sociali, via Ferrari 21- negli orari di apertura al pubblico ovvero lunedì, giovedì e venerdì dalle ore 8,45 alle ore 12,45- mercoledì dalle ore 13,45 alle ore 17,15- martedì chiuso.
- tramite invio a mezzo posta ed in questo caso, per la verifica del rispetto del termine di presentazione, fa fede la data di arrivo presso il comune.

Presso l'Ufficio Politiche Sociali gli interessati possono inoltre rivolgersi per approfondimenti e chiarimenti in merito al Bando in oggetto.

4. MODALITA' DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI – RISORSE DISPONIBILI

Le risorse a disposizione per il presente Bando ammontano a complessivi € 40.000,00 di cui € 30.000,00 destinati alla creazione del fondo da destinare al rimborso del versamento dell'addizionale comunale IRPEF relativa all'anno fiscale 2012 (dichiarazione dei redditi 2013) per i nuclei familiari titolari di lavoro dipendente o pensione ed € 10.000,00 destinati alla creazione del fondo da destinare al rimborso del versamento dell'addizionale comunale IRPEF relativa all'anno fiscale 2012 (dichiarazione dei redditi 2013) per i nuclei familiari titolari di lavoro autonomo o impresa. Nel caso risultassero avanzi dalla distribuzione di uno dei fondi di cui sopra questi verranno aggiunti al fondo che risultasse invece non capiente.

Tutti i richiedenti in possesso dei requisiti saranno ammessi nella graduatoria, redatta in ordine crescente in base al valore ISEE del nucleo, ed in base alla suddetta graduatoria, fino a concorrenza della somma stanziata e di quanto sopra indicato, saranno così corrisposti:

per i nuclei familiari titolari di reddito da lavoro dipendente o pensione:

Isee fino ad € 11.000,00	Rimborso del 100% dell'addizionale comunale Irpef del nucleo familiare fino ad un massimo di € 100,00
Isee da € 11.000,01 a € 15.000,00	Rimborso del 70% dell'addizionale comunale Irpef del nucleo familiare fino ad un massimo di € 100,00

Per i nuclei familiari titolari di lavoro autonomo o di impresa:

Isee fino ad € 8.000,00	Rimborso del 100% dell'addizionale comunale Irpef del nucleo familiare fino ad un massimo di € 100,00
Isee da € 8.000,01 a € 10.000,00	Rimborso del 70% dell'addizionale comunale Irpef del nucleo familiare fino ad un massimo di € 100,00

Nel caso di nucleo familiare in cui concorrano entrambe le tipologie di reddito lo stesso verrà collocato nella graduatoria del reddito prevalente ovvero maggiore.

All'erogazione del contributo si provvederà con apposita determinazione dirigenziale.

5. CONTROLLI

Il richiedente dichiara di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/00. Inoltre ai sensi dell'art. 6 della legge 07.08.1990 n. 541 e successive modifiche ed integrazioni, il Comune in sede di istruttoria, può chiedere, contattando telefonicamente l'interessato, il rilascio o la rettifica di dichiarazioni o istanze incomplete finalizzate alla correzione di errori materiali o di modesta entità.

Può inoltre esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali atte a dimostrare la completezza, veridicità e la congruità dei dati dichiarati. In tal caso per l'attivazione del procedimento di controllo, gli interessati saranno convocati a mezzo raccomandata AR. Nel caso di mancata presentazione nel termine indicato o mancato ritiro della raccomandata entro la compiuta giacenza, la domanda verrà esclusa dall'ammissione del contributo. Il Comune di Piovasco non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni di attivazione del procedimento conseguenti ad eventuali disguidi postali, disguidi nella interconnessione di telefonia mobile o di posta elettronica o disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Il procedimento potrà essere riaperto qualora il richiedente si presenti autonomamente e fornisca gli elementi di controllo richiesti fino all'approvazione dell'elenco dei beneficiari.

Si procederà all'esclusione delle domande per l'assegnazione del contributo nei seguenti casi:

- a) accertamento di dichiarazioni sostitutive non veritiere per difformità e/o di omissioni rilevate fra quanto dichiarato e le verifiche effettuate presso gli archivi delle Amministrazioni certificanti;
- b) accertamento della perdita dei requisiti inerenti la partecipazione della domanda all'ammissione del contributo.

6. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 i dati personali richiesti saranno trattati esclusivamente per istruire le domande di partecipazione. Il trattamento sarà effettuato su supporto cartaceo o informatico e con modalità da tutelarne la riservatezza.

L'elenco dei soggetti ammessi al contributo potrà essere inviato ad altri enti e soggetti pubblici per gli eventuali adempimenti di competenza e controlli.

7. PUBBLICITA' DEL BANDO, DELLA GRADUATORIA E ALTRE DISPOSIZIONI

Il presente Bando sarà reso pubblico tramite pubblicazione all'Albo Pretorio e pubblicazione sul sito internet istituzionale: www.comune.piovasco.to.it.

In esito alla conclusione dell'istruttoria delle singole domande, l'elenco degli ammessi al contributo e degli esclusi sarà reso pubblico sempre tramite affissione all'Albo Pretorio.

Il richiedente esprime altresì nella domanda il consenso scritto al trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi del D.Lgs 196/2003.

Il Comune di Piovasco non assume responsabilità per la dispersione delle domande dipendente da inesatte indicazioni del destinatario da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali o disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.